



REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

PRESENTAZIONE PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

16 settembre 2019 - Padiglione 152





REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

INTRODUZIONE AL PERCORSO

TITTI DE SIMONE

Consigliera del Presidente

IL PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

VITO PERAGINE

Nucleo Di Valutazione Investimenti Pubblici
Regione Puglia

CONCLUSIONI

MICHELE EMILIANO

Presidente della Regione Puglia



OBIETTIVI DEL PIANO

Attivare **forme strutturate di coinvolgimento** relativamente alla formazione del nuovo Piano Strategico Puglia con cui si intende fornire un **inquadramento dell'economia pugliese** rispetto ai trend dell'economia nazionale ed europea e della istituzione regionale all'interno dell'attuale assetto e scenario istituzionale e **definire in maniera condivisa obiettivi da raggiungere e strumenti da attivare** anche nella programmazione dei fondi PO FESR e Programma di Sviluppo Rurale dei prossimi anni.

OBIETTIVI DEL PIANO – ATTIVITÀ GIÀ MESSE IN CAMPO

1. Istituita la **Cabina di Regia** del Piano di Sviluppo Regionale;
2. Completata stesura dei “**position paper**” sulle varie tematiche che saranno posti alla base del confronto partecipato;
3. predisposto il **programma delle attività partecipative**.

CABINA DI REGIA

La DGR n.1946 del 30/10/2018 istituisce la cabina di regia per il nuovo Piano Strategico Regionale, presieduta dall'**Assessore al Bilancio** e coordinata dalla **Direzione Amministrativa del Gabinetto**. La cabina è così composta:

- Dirigente del Servizio Supporto Al Piano Regionale Strategico
- Presidente del Nucleo Di Valutazione E Verifica Degli Investimenti
- Commissario dell'Asset o suo rappresentante
- Consigliera Del Presidente per l'attuazione del programma di governo
- Rappresentante Dell'ufficio Partecipazione
- Rappresentante dell'istituto Ipres
- Rappresentante di Puglia Promozione

PROGRAMMA ATTIVITÀ PARTECIPATE - METODOLOGIA

I **position paper**, e più dettagliatamente le leve dello sviluppo, sono sottoposte a partecipazione tramite due modalità tra loro integrate:

- **incontri in presenza;**
- **dibattiti partecipati** on line sulla nuova piattaforma PugliaPartecipa.

La **sintesi dei contributi partecipativi** raccolti (nei focus e in piattaforma) verrà **consegnata alla Cabina Di Regia e concorreranno alla definizione del Piano strategico regionale**, la cui bozza definitiva sarà presentata al partenariato .

CALENDARIO ATTIVITÀ PARTECIPATE - FIERA DEL LEVANTE

Legge sulla Bellezza: prospettive del territorio

17 settembre 2019 - 10.00 > 13.30

Destinazione Puglia: Cultura, patrimonio e innovazione leve dello Sviluppo Turistico

17 settembre 2019 - 15.00 > 18.00

La Mobilità come volano per lo sviluppo territoriale: prospettive a breve e lungo termine

18 settembre 2019 - 09.00 > 13.00

Le prospettive del welfare in Puglia: protezione, inclusione, investimenti e innovazione sociale

18 settembre 2019 - 15.00 > 18.00

Sperimentare il futuro: giovani, idee e politiche per l'innovazione sociale

19 settembre 2019 - 15.00 > 18.00

Puglia sostenibile: strategie per la salvaguardia del capitale naturale

19 settembre 2019 - 10.00 > 13.00

La salute nel Piano Strategico Puglia 20<30

19 settembre 2019 - 14.30 > 18.00

**GLI INCONTRI PARTECIPATIVI TEMATICI
PROSEGUIRANNO NEL MESE DI OTTOBRE**

[Home](#)[Processi](#)[Aiuto](#)

**Costruiamo insieme
la Puglia di domani**
Partecipa e decidi il futuro della tua Regione

[PARTECIPA](#)

IL PORTALE PUGLIA PARTECIPA

8



REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

LE STANZE

4 PROCESSI PER PIANO STRATEGICO DELLA PUGLIA



PIANO STRATEGICO DELLA PUGLIA - AMBIENTE E TERRITORIO

La Regione Puglia, coerentemente con la strategia europea di sviluppo "Europa 2020" e con "l'Agenda ...

#pugliapartecipa

	DATE DI INIZIO 01/02/2019	DATA DI FINE 30/11/2019
	12/09/2019	▶ SEGUI

FASE ATTUALE:
Fase di raccolta

[PARTECIPA](#)



PIANO STRATEGICO DELLA PUGLIA - SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, reti idriche, energia e tecnologie dell'informazione...

#pugliapartecipa

	DATE DI INIZIO 01/02/2019	DATA DI FINE 30/11/2019
	12/09/2019	▶ SEGUI

FASE ATTUALE:
Fase di raccolta

[PARTECIPA](#)



PIANO STRATEGICO DELLA PUGLIA - CAPITALE UMANO

La qualità del capitale umano di un territorio è influenzata da un insieme di istituzioni, regole e ...

#pugliapartecipa

	DATE DI INIZIO 01/02/2019	DATA DI FINE 30/11/2019
	12/09/2019	▶ SEGUI

FASE ATTUALE:
Fase di raccolta

[PARTECIPA](#)



PIANO STRATEGICO DELLA PUGLIA - ISTITUZIONI E PARTECIPAZIONE

I nuovi assetti organizzativo-istituzionali e le tecniche di partecipazione dei cittadini all'ammini...

#pugliapartecipa

	DATE DI INIZIO 01/02/2019	DATA DI FINE 30/11/2019
	12/09/2019	▶ SEGUI

FASE ATTUALE:
Fase di raccolta

[PARTECIPA](#)

INDICE DEL PIANO

PARTE PRIMA: IL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE “La Puglia Regione d’Europa”: Il contesto economico, sociale e istituzionale, nazionale e internazionale (dati OCSE, Eurostat, Istat, Banca d’Italia)

PARTE SECONDA: LE POLITICHE E LE STRATEGIE DI SVILUPPO

- 1) Macro-area: Istituzioni e partecipazione
- 2) Macro-area: Sviluppo economico e competitività
 - *Industria e innovazione*
 - *Reti e infrastrutture, mobilità e opere pubbliche*
 - *Agricoltura*
 - *Turismo e Cultura*
- 3) Macro-area: Ambiente e territorio
 - *Ambiente e paesaggio*
 - *Ambiente, energia, rifiuti*
- 4) Macro-area: Capitale umano
 - *Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili*
 - *Salute*



REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

LEVE DI SVILUPPO





REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

LEVE DI SVILUPPO

TURISMO E CULTURA



TURISMO E CULTURA

1) CHIUSURA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

A fronte di una molteplicità di interventi realizzati, in realizzazione e previsti quali sono le azioni prioritarie per la chiusura della programmazione comunitaria e nazionale 2014-2020?

2) INFRASTRUTTURE

A fronte di interventi regionali e nazionali in materia:

- di quali infrastrutture “abilitanti” (aeroporti, strade, autostrade, ferrovie, parcheggi, banda ultra larga, etc.) materiali ed immateriali necessiterebbe ancora la Puglia per poter dare un decisivo incremento alla competitività di cultura e turismo?
- di quali infrastrutture di settore materiali ed immateriali (ostelli, porti turistici, lidi pubblici e privati, etc) necessiterebbe ancora la Puglia per poter dare un decisivo incremento alla competitività di cultura e turismo?

TURISMO E CULTURA

3) SOSTENIBILITÀ

A fronte degli incrementi registrati negli ultimi anni nel turismo in termini di numero di presente e di nuove PMI, come è possibile preservare l'ambiente, il patrimonio naturale, la biodiversità e più in generale in patrimonio esistente sul territorio pugliese anche nel rispetto dell'Agenda 2030?

4) OCCUPAZIONE

A fronte di dati che indicano incrementi occupazionali importanti nel settore turistico-culturale ma ancora non del tutto soddisfacenti rispetto alle potenzialità, quali sono gli ulteriori passi avanti da fare per una più forte ricaduta in termini occupazionali di settore?

TURISMO E CULTURA

5) STRATEGIA DI POSIZIONAMENTO

A fronte di un settore pugliese sempre più competitivo sul mercato nazionale ed internazionale e alla luce dei primi dati 2019, su quali strategie di posizionamento e leve agire nei prossimi anni in termini di prodotto; prezzo; comunicazione; distribuzione nei segmenti a più alto potenziale di crescita (enogastronomico, miche e wedding, religioso, culturale, turismo dei cammini, etc.)? Quale/i mix possibile/i?

6) ACCOGLIENZA

A fronte negli ultimi anni di incrementi in termini di infrastrutture materiali e materiali e di innalzamento del livello qualitativo dei prodotti turistico-culturali pugliesi si evidenzia una non ancora del tutto compiuta diffusione della cultura dell'accoglienza, come coinvolgere in maniera attiva la popolazione nella cura del turista?

TURISMO E CULTURA

7) PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE

A fronte di un grande patrimonio materiale artistico - culturale pugliese già recuperato o da recuperarsi, quali sono le modalità idonee e le condizioni affinché si riesca a far definitivamente decollare la cooperazione tra pubblico e privato?

8) ICT E TURISMO

A fronte di strumenti già messi in atto negli ultimi anni in Puglia in termini di digitalizzazione della cultura e del turismo, quali interventi si ritiene possano in maniera definitiva armonizzare il prodotto cultura e turismo pugliese con le opportunità fornite dall'ict rendendo ancor più



REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

LEVE DI SVILUPPO

SVILUPPO SOSTENIBILE



SVILUPPO SOSTENIBILE

1) DECARBONIZZAZIONE

La decarbonizzazione è una tematica intimamente interconnessa alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Tale interconnessione inevitabilmente impatta sui costi della gestione caratteristica del tessuto industriale pugliese.

2) ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI TESTO?

SVILUPPO SOSTENIBILE

3) SISTEMA IDRICO E IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

TESTO?

4) BLUE ECONOMY

La posizione geografica e geopolitica nel “cuore” del Mediterraneo, la presenza di numerosi comuni costieri e gli elementi distintivi del tessuto imprenditoriale, accentuano la forte vocazione naturale della Regione Puglia, per l'economia del mare. Talune unicità della blu economy devono essere collocate in una posizione nevralgica nelle politiche di sviluppo ed innovazione regionali. Pertanto, appare prioritaria la redazione ed approvazione del Piano Strategico Regionale del Mare.



REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

LEVE DI SVILUPPO

SALUTE E BENESSERE



SALUTE E BENESSERE

1) IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO DEI COSTI E CLINICAL COSTING: LA GOVERNANCE DELLA SPESA SANITARIA

In un contesto di definanziamento del sistema a fronte di esigenze di salute crescenti, la qualificazione della spesa in fase di programmazione rappresenta una necessità imprescindibile, così come lo sviluppo di sistemi di monitoraggio puntuale.

2) GARANZIA DEI LEA E RISORSE

L'effettiva capacità del sistema di erogare le prestazioni, in modo tempestivo e appropriato, in funzione dei bisogni espressi dalla popolazione, passa anche dalla disponibilità di risorse (economiche, umane, tecnologiche, strutturali) adeguate.

SALUTE E BENESSERE

3) POLITICHE INTERSETTORIALI PER LA PROMOZIONE E LA PROTEZIONE DELLA SALUTE

Accanto agli interventi di prevenzione individuale, che vanno consolidati, è stato dimostrato che è possibile ottenere un importante guadagno di salute attraverso la formulazione di azioni, in contesti non sanitari, che intervengano sui fattori di rischio sanitario, come l'inquinamento atmosferico, il rumore, la contaminazione delle matrici ambientali, ovvero delle cosiddette politiche di co-benefici.

4) CURE PRIMARIE E MEDICINA DI PROSSIMITÀ

L'evoluzione del quadro epidemiologico richiede un forte sviluppo da un lato della medicina di iniziativa dall'altro di modelli di presa in carico delle condizioni di cronicità in grado di garantire la continuità delle cure nei setting quanto più possibile prossimi ai contesti di vita dei pazienti.

SALUTE E BENESSERE

5) LA MEDICINA DELLE DIFFERENZE

Definire percorsi di cura incentrati sulla persona, sulle sue caratteristiche individuali e del contesto di vita, puntando al riconoscimento delle peculiarità arricchisce le opportunità di accrescere il benessere, cogliendo i bisogni specifici di ciascun individuo, a partire dalla scelta dei luoghi dell'assistenza fino a quella degli strumenti terapeutici.

6) LA MEDICINA DELLE FRAGILITÀ, COLLETTIVE E INDIVIDUALI

Il sistema sanitario gestisce una platea di bisogni estremamente diversificati nell'intensità: le condizioni di fragilità sono molteplici e spesso coniugano vulnerabilità individuali a difficoltà di contesto. La sfida del sistema è quella di intercettare le persone fragili, riconoscerle, e stabilire percorsi di ascolto e di presa in carico in grado di promuovere benessere.

SALUTE E BENESSERE

7) ASSISTENZA TERRITORIALE E INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO: UN MODELLO ORGANIZZATIVO DI FUNZIONAMENTO I PRESIDI TERRITORIALI DI ASSISTENZA (PTA)

Alla riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera e allo sviluppo dei servizi territoriali è necessario affiancare i percorsi di integrazione tra i due ambiti ai fini della garanzia della continuità delle cure, per la gestione delle dimissioni protette.

SALUTE E BENESSERE

8) EDILIZIA SANITARIA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ICT

Un SSR efficace ed efficiente necessita di adeguate infrastrutture. Le recenti innovazioni tecnologiche e digitali hanno visto l'estensione di tale concetto, oltre che alle tradizionali strutture ospedaliere e sanitarie, al tema della digitalizzazione. In particolare, i futuri obiettivi programmatici della Regione vedono un rafforzamento delle strutture sanitarie pugliesi oltre che una più ampia diffusione di strumenti tecnologici quali il fascicolo sanitario elettronico (FSE).

9) LA STRATEGIA DELLE RETI CLINICHE

La possibilità di ottenere i migliori esiti delle cure passa attraverso il superamento della frammentazione dell'offerta sanitaria e la concentrazione delle prestazioni in ben individuati presidi dove sia garantita la sicurezza dei pazienti, contenendo la mobilità passiva.

SALUTE E BENESSERE

10) RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA

La crescita del sistema richiede investimenti nell'innovazione, nelle competenze, nella ricerca. In questo senso è fondamentale il ruolo del mondo accademico per promuovere la conoscenza, intercettare gli stimoli del cambiamento, adeguare i profili formativi dal punto di vista quali-quantitativo.

11) LA STRATEGIA DELLE RETI CLINICHE

La possibilità di ottenere i migliori esiti delle cure passa attraverso il superamento della frammentazione dell'offerta sanitaria e la concentrazione delle prestazioni in ben individuati presidi dove sia garantita la sicurezza dei pazienti, contenendo la mobilità passiva.

SALUTE E BENESSERE

12) RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA

La crescita del sistema richiede investimenti nell'innovazione, nelle competenze, nella ricerca. In questo senso è fondamentale il ruolo del mondo accademico per promuovere la conoscenza, intercettare gli stimoli del cambiamento, adeguare i profili formativi dal punto di vista quali-quantitativo.

13) PROMOZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

La Regione Puglia pone attenzione al mondo degli animali e all'alimentazione. In particolare, si è proceduto all'individuazione e all'introduzione di politiche in materia di sicurezza alimentare e veterinaria.

SALUTE E BENESSERE

14) PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il tema della promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro assume ruolo bivalente nell'ottica della Regione Puglia, in quanto erogatrice di servizi. In tal senso, la Regione ha avviato un percorso volto all'incremento del grado di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso una prospettiva ispirata dai principi della prevenzione.

15) ASSISTENZA FARMACEUTICA

Lo sforzo della Regione risiede nell'opportunità di coniugare fabbisogno di farmaci dei cittadini e esigenze di bilancio. A tal riguardo, i recenti bilanci hanno evidenziato come gli interventi ad oggi condotti abbiano favorito il contenimento di tale spesa all'interno di un quadro generale complessivo che vede la Regione Puglia collocarsi al di sopra delle soglie minime richieste in materia di LEA.

SALUTE E BENESSERE

16) BENESSERE DELLE FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ

Il tema della salute declinato come benessere delle famiglie e pari opportunità risulta essere stato trattato da parte della Regione Puglia attraverso differenti strategie. Il percorso intrapreso vede, tuttavia, possibili ulteriori miglioramenti connessi al consolidamento delle pratiche ad oggi intraprese ed al contestuale rafforzamento delle stesse. In tal senso, il miglioramento di tale ambito vedrà l'estensione di tali politiche ad ulteriori categorie allo scopo di consolidare maggiormente il binomio che vede la Puglia quale regione Family Friendly. Inoltre, il tema delle pari opportunità necessita ulteriori interventi al fine di garantire maggiore autonomia e ai soggetti maggiormente esposti a discriminazioni di genere. Le future attività della Regione vedranno, quindi, la definizione di un Piano Regionale per le Famiglie al fine di tutelare maggiormente le categorie sopra tratteggiate.



REGIONE
PUGLIA

PIANO STRATEGICO PUGLIA 20>30

COSTRUIAMO INSIEME
IL NOSTRO FUTURO

LEVE DI SVILUPPO

POLITICHE GIOVANILI



POLITICHE GIOVANILI

1) STRUMENTI DI SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

TESTO?

2) STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA PER IL NON PROFIT

TESTO?

3) IL RIUTILIZZO DI SPAZI PUBBLICI PER FINALITÀ SOCIALI

TESTO?